

**SERIE A2** Dopo aver piazzato il colpo Ihedioha, si delinea il puzzle della squadra di Ceccarelli

# Il ds Bausano disegna un'Assigeco «battagliera, con il fuoco dentro»

Nel ruolo di playmaker gli obiettivi sono Bossi e il talento azzurrino Antelli, promosso in prima squadra il codognese Montanari

di **Luca Mallamaci**

## PIACENZA

■ Francesco "Ike" Ihedioha è il primo tassello del puzzle rossoblu che Franco Curioni e i suoi collaboratori stanno assemblando nel caldo dell'estate del basket di A2. Di concerto con il nuovo coach Gabriele Ceccarelli, il ds Andrea Bausano sonda ogni angolo del mercato cestistico alla ricerca degli elementi di interesse tenendo nel mirino alcuni aspetti caratteriali, prima che tecnici, destinati a diventare il minimo comune denominatore di una squadra che vuole mutare pelle rispetto al recente passato. «L'obiettivo condiviso è di allestire una squadra con un'anima "battagliera", formata da giocatori, sia senior che under, con uno spirito di lotta e di voglia - afferma Andrea Bausano, al secondo anno di attività in rossoblu -. Vogliamo ragazzi con il "fuoco" dentro che, indipendentemente dall'esperienza specifica, abbiano il desiderio di dimostrare il proprio valore nella se-

conda categoria nazionale». L'Assigeco punta a unire giocatori senior a una banda di giovani pronti a trattenere di sudore il parquet: niente voli pindarici, c'è più un sano realismo a guidare il mercato lodigiano. «Il Girone Est si preannuncia ancora più impegnativo con alcuni club che stanno allestendo roster da paura - avverte Bausano -. Da parte nostra c'è la volontà di creare un buon gruppo che sappia lottare bene con continuità per crescere ed evolvere nel corso della stagione: la sfida di ogni anno che diventa il punto di svolta dell'attività, al di là dello specifico obiettivo perseguito».

Con Luca Infante alle porte dell'Eurobasket Roma, chiamato dal coach Fabio Corbani, e Marco Passera destinato altrove, l'Assigeco potrebbe ripartire dai soli Matteo Formenti e dal baby Modu Diouf con l'inserimento nel roster del talento del codognese Fabio Montanari. Il resto del gruppo sarà nuovo di zecca. A cominciare dal possibile play, il triestino (classe 1994) Stefano Bossi in uscita da Trapani. Un elemento di spinta con punti nelle mani e capacità di attaccare il ferro che dovrebbe alternarsi con il talento assoluto di Michele Antelli (1998), tre stagioni passate alla Reyer Venezia e l'anno scorso a Orzinuovi. An-

telli è parte della Nazionale Under 20, impegnata fino a ieri al torneo "Turgut Atakol" di Istanbul. Accanto a Formenti l'Assigeco vorrebbe inserire Matteo Piccoli, ala del 1995, la passata stagione a Jesi: un giocatore che può spaziare dal "2" al "4" tattico e Lorenzo Turrini (1998) in arrivo dal Basket Cecina, Serie B. Sfumata la possibilità di firmare il "baby boomer" Giordano Bortolani (2000) dell'Olimpia Milano, il cui padre era all'Assigeco ai tempi della C sul finire degli anni '90, Bausano sembra indirizzarsi verso Matteo Graziani (2000) scuola Don Bosco, impegnato a lottare per guadagnarsi un posto in Nazionale per l'Europeo Under 18. Sotto canestro invece l'Assigeco punta a mettere centimetri con Nicolay Vangelov (1996), lungo bulgaro di formazione italiana, visto nei ultimi play out con Napoli. Una guardia e un pivot Usa completano il quadro ideale dell'Assigeco che ha un solo rammarico. «Avremmo tenuto volentieri Tommaso Oxilia (andato a Forlì, ndr) migliorato esponenzialmente nella seconda parte della stagione passata: un ragazzo d'oro, ottimo giocatore che non si tira mai indietro - chiosa Bausano -. Il recente periodo di "stasi" dell'Assigeco lo ha portato ad altre scelte: spiace, ma gli auguriamo il massimo possibile. Se lo merita». ■



Michele Antelli, classe 1998, in maglia Orzinuovi dopo tre anni a Venezia

